

EMERGENZA COVID-19

CHECK- LIST A CURA DEL PREPOSTO SQUADRA DI PULIZIA

LUOGO PULIZIA: _____

DEFINIZIONI

- Per pulizia si intende la rimozione meccanica dello sporco da superfici ed oggetti. Di norma viene eseguita con l'impiego di acqua e detersivi diluiti nella giusta proporzione indicata dal produttore del detersivo.
- Per sanificazione si intende la metodica che si avvale dell'uso di detersivi per ridurre il numero di contaminanti batterici presenti su oggetti e superfici consentendo di mantenere livelli igienici di sicurezza.

Verifica rispetto dei protocolli di sanificazione

<u>OPERAZIONI PRELIMINARI</u>				
<u>fase</u>	<u>Punto di verifica</u>	N.A.	NO	SI
1	Il locale dove sono attivate le procedure di pulizia deve essere sempre sufficientemente areato			
2	La pulizia dei locali e degli arredi dovrà essere effettuata sempre in assenza di personale non addetto alla pulizia			
<u>ATTREZZATURE</u>				
<u>fase</u>	<u>Punto di verifica</u>	N.A.	NO	SI
1	Per spolveratura e spazzatura : Panni spugna di vario colore e teli monouso perché utilizzabili in luoghi diversi (ad esempio WC e banchi); scope tradizionali e trapezoidali; aste di prolunga			
2	Per i lavaggi: lavavetri; sistema MOP. L'utilizzo di quest'ultima attrezzatura non può essere promiscuo: il MOP dei bagni non solo non potrà essere usato per gli altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione più accurate degli altri.			
3	DPI (Dispositivi Protezione Individuale): camici da lavoro (da utilizzare durante le operazioni di pulizia), guanti, scarpe antiscivolo, calzari di gomma, mascherina FFP2 e visiera in policarbonato.			
4	I prodotti ad azione detergente e disinfettante devono essere impiegati sempre nel rispetto delle concentrazioni indicate dal produttore.			
5	Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito ed igienizzato dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli di infezioni.			

6	Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati. Dopo l'uso, richiudere sempre accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante			
<u>SPOLVERATURA</u>				
fase	Punto di verifica	N.A.	NO	SI
1	Inumidire il telo/panno-spugna con l'apposito detergente. Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente). Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S. Girare spesso il telo. Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso. Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo. Cambiare spesso la soluzione detergente			
<u>SCOPATURA</u>				
fase	Punto di verifica	N.A.	NO	SI
1	<u>Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi.</u> Avvolgere la frangia dell'aliante con l'apposita garza inumidita. Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S. Sostituire spesso la garza. Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare ed asciugare sia le frange sia le garze. Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.			
<u>DETERSIONE PAVIMENTI</u>				
fase	Punto di verifica	N.A.	NO	SI
1	E' consigliato il sistema MOP perché: permette all'operatore di mantenere una posizione eretta; consente di evitare il contatto con l'acqua sporca; diminuisce la possibilità di allergie, rendendo superfluo il contatto delle mani con il detergente. Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente. Iniziare dalla parte opposta della porta. Disporre a ventaglio le frange sul pavimento ed arretrare con movimenti ad S. Lavare nell'altro secchio il MOP e strizzare. Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente			
<u>RISCIAQUO</u>				
fase	Punto di verifica	N.A.	NO	SI
1	Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole: secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio; l'acqua deve essere abbondante; in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua.			

<u>DISINFEZIONI</u>				
fase	Punto di verifica	N.A.	NO	SI
1	I prodotti che si ritengono più idonei per efficacia battericida-virucida, sia per facilità d'uso sia per il basso costo sono i composti del CLORO o ALCOL con concentrazione prevista dalla normativa			
2	Dopo pulizia con detergente sono stati sanificati tramite soluzioni battericida-virucida tutti i punti di principale contatto quali maniglie, computer, mouse, tastiere, schermi, scrivanie, punti di appoggio, fotocopiatrici, stampanti.			
3	Concentrazione. Dovrà essere quella indicata sulle istruzioni di uso presenti sulla confezione e sulla scheda tecnica.			
4	Tempo di contatto. Va tenuto conto che il non rispetto dei tempi può inficiare il risultato del processo di disinfezione, dal momento che i tempi non sufficientemente lunghi possono dare luogo ad una minore azione, mentre i tempi troppo lunghi non aumentano l'attività di disinfezione.			
5	Dopo l'applicazione del disinfettante occorre asportarne i residui con un risciacquo finale.			
6	Viene effettuata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.			
7	Si è provveduto ad effettuare una ricognizione degli spazi e delle superfici di ambienti ed attrezzature a maggior rischio di contatto per le quali si effettua una pulizia e sanificazione specifica (es. maniglie, scrivanie, tavoli della mensa, attrezzature in uso a più lavoratori, ecc.)			
8	Per l'utilizzo comune a più operatori di mezzi (ad es. attrezzature di lavoro quali, mezzi di sollevamento, carrelli elevatori, automezzi pesanti, carroponti, gru di banchina, ect.) viene effettuata la corretta sanificazione ed aereazione a fineturno			
9	Vengono verificate e mantenuti in efficienza tutti i locali igienici dotati di acqua corrente se necessario calda, i mezzi detergenti e i mezzi per asciugarsi per garantire le misure igieniche stabilite dal DECALOGO del MINISTERO DELLA SALUTE e ISS			

Data

Il Preposto
